

## I prodotti SRI si confermano un buon investimento durante la crisi COVID

22 maggio 2020

Forum per la Finanza Sostenibile

Gli investimenti sostenibili e responsabili (o [SRI](#), dall'Inglese *Sustainable and Responsible Investment*) sono cresciuti con costanza negli ultimi dieci anni, smentendo i pregiudizi che li ritengono poco sicuri e meno redditizi.

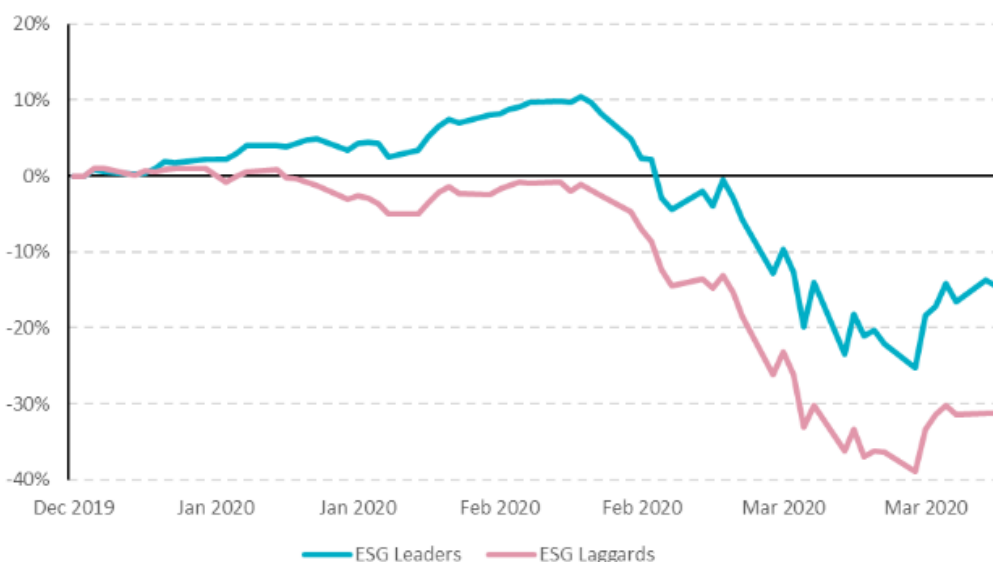
L'attuale contrazione dei mercati legata alla pandemia da COVID-19 sta permettendo di analizzare le performance degli investimenti sostenibili al di fuori della persistente fase rialzista che ha caratterizzato i mercati finanziari dopo la crisi del 2008. Per alcuni tra i principali indici azionari globali, come l'S&P 500 e il FTSE 100, il primo trimestre del 2020 è stato il peggiore dal 1987.

A oggi, diverse ricerche stanno dimostrando come, in questo periodo di crisi, le performance delle aziende più sostenibili siano migliori: le società con elevati [rating ambientali, sociali e di governance](#) (o ESG, dall'inglese *Environmental, Social and Governance*) hanno infatti registrato perdite più contenute.

Queste sono le conclusioni a cui giunge, per esempio, una recente [analisi di AXA IM](#), che si è concentrata sui mercati azionario e obbligazionario nel periodo gennaio-marzo 2020. Per quanto riguarda il mercato azionario, utilizzando l'MSCI ACWI come indice di base, l'andamento dei titoli delle società con miglior rating (*ESG Leader*) ha superato di 16,8 punti percentuali quello delle società con i rating peggiori (*ESG Laggard*).

Guardando al mercato del reddito fisso, utilizzando il Bloomberg Barclays Global Corporate Aggregate Bond come indice di base, le *ESG Leader* hanno fatto meglio delle *ESG Laggard* di 5,2 punti percentuali. Inoltre, in entrambe le asset class, le società con i miglior rating ESG hanno fatto meglio degli indici di riferimento.

Cumulative equity market performance Q1 2020:  
ESG Leaders vs ESG Laggards



Più in generale, come mostrato dal grafico seguente su dati MSCI, tutta la famiglia di indici sostenibili ha ottenuto performance migliori rispetto all'MSCI ACWI nei primi tre mesi dell'anno.



*Dati raccolti tra il 31 dicembre 2019 e il 31 marzo 2020. L'MSCI ESG Universal Index presenta un approccio che sovrappesa le aziende ESG (ESG weight-tilt); l'MSCI ESG Leaders ha un approccio settoriale best-in-class al 50%; l'MSCI SRI si basa su un approccio settoriale best-in-class al 25%; l'MSCI ESG Focus ha un approccio ottimizzato costruito per massimizzare l'esposizione ESG.*

Anche le analisi di NN Investment Partners sono in linea con questi dati ed evidenziano come le strategie di investimento ESG – a livello sia globale sia europeo – abbiamo garantito performance migliori rispetto ai parametri di riferimento rispettivamente del 6,5% e 4,1%.

Guardando invece ai volumi di mercato, secondo un [recente studio](#) di Morningstar l'interesse degli investitori per gli aspetti ambientali, sociali e di governance è rimasto stabile: a fronte di un deflusso di €178,2 miliardi da fondi comuni ed ETF tradizionali, la raccolta dei fondi ESG europei è stata l'unica a mantenere un segno positivo nel periodo gennaio-marzo (+€30,1 miliardi).

Rispetto al dicembre 2019, gli asset gestiti dai fondi europei sostenibili sono diminuiti del 10% (attestandosi a €621 miliardi), a fronte di un decremento del 16% nell'universo globale dei fondi europei.

Le ragioni di una miglior resilienza delle imprese attente agli aspetti ESG risiedono anche nell'importanza del fattore "Social": come evidenziato anche da una [ricerca](#) di Vigeo Eiris, la pandemia ha mostrato la centralità di elementi quali la sicurezza dei lavoratori, la gestione della catena di fornitura, l'assistenza ai clienti e la tutela dei dati personali. In un contesto caratterizzato dall'isolamento e dal distanziamento fisico, le aziende che hanno saputo mantenere relazioni efficaci con gli stakeholder si sono mostrate più preparate a rispondere tempestivamente alle difficoltà legate a uno shock esogeno come il COVID-19.

Come dimostrano questi studi, i prodotti SRI si confermano un buon investimento anche durante la crisi COVID-19, che ha evidenziato ulteriormente la correlazione esistente tra la sostenibilità delle imprese e la loro solidità economico-finanziaria.